

LAVORO_ECONOMIA

Secondo le indiscrezioni, il ministro Nicolais ha intenzione di ridurre gli organici a cominciare dalla scuola
Pubblico impiego, no dei sindacati al taglio di 200mila posti in 4 anni

di Sara Picardo

I sindacati ribadiscono il loro no a una riduzione del personale pubblico di circa 200mila unità entro quattro anni avanzata dal Governo...

aveva ribadito che di riduzione del personale scolastico non se ne parla. Secondo il segretario confederale della Uil, Antonio Focillo, «queste cifre sui tagli sono trite e ritrite e non sono neppure credibili»...

diminuendo così l'età media del personale pubblico, senza incidere sui bilanci dello stato. Per il segretario nazionale della Fp Cgil Carlo Podda «bisogna avere la capacità di guardare dentro i numeri, di conseguire una conoscenza dell'occupazione pubblica che nessuno ha»...

scellerati e tagli sconsiderati, che affronti tutte le questioni legate all'amministrazione pubblica, compresi eventuali incentivi all'uscita del personale, che ha però come atto pregiudiziale la volontà di fare i contratti».

180mila precari finti di cui 100mila insegnanti il cui contratto viene rinnovato di anno in anno. E' inutile dire quanti lavoratori devono uscire senza rimodulare un nuovo piano».



Intervista al ministro del Lavoro: «Batterò la precarietà col credito d'imposta»

Damiano: «Dopo la Finanziaria un tavolo sulla legge 30»

di Manuele Bonaccorsi

La modifica della legge 30? Può aspettare. Il contrasto alla precarietà? Si fa con sgravi per le imprese che assumono. La riforma degli ammortizzatori? Se ne riparerà a fine anno.

sure il contratto a tempo determinato costerà più di quello a tempo indeterminato.

Non c'è il rischio che l'aumento dei contributi per i coccopri ricada sulle retribuzioni? No, se come vuole il governo la parte prevalente di questo aumento sarà a carico del committente.

No, se come vuole il governo la parte prevalente di questo aumento sarà a carico del committente. Su questo il governo emanerà una direttiva, per scoraggiare un uso distorto del contratto.

Il programma parla di contrasto alla precarietà del lavoro. Cosa farà l'esecutivo? Il governo va in questa direzione con le regole su sicurezza e contrasto al lavoro nero contenute nel decreto Bersani-Visco.

Di quanto aumenteranno i contributi? L'equiparazione avverrà subito? No, sarebbe irrealistico passare immediatamente dal 18% al 32%.

In quella direttiva chi fa outbond è definito «lavoratore genuinamente autonomo». Ci spiega cosa vuole intendere? La circolare sui call center e ne seguiranno altre per altri settori - afferma che l'outbound è un lavoro parasubordinato.

Epoi? Sempre nel Dpef abbiamo previsto l'innalzamento dei contributi per il lavoro parasubordinato. Con queste due mi-

Avevano 34 e 54 anni. Nella zona il sindacato non esiste

Monopoli, 2 operai muoiono in una cisterna d'olio

di Giulio di Luzio

Bari [nostro servizio]

I corpi sono già ricoperti da ampie lenzuola, segno inequivocabile della tragedia che si è consumata poco prima. I silos campeggiano come torri tra palazzoni e larghe vetrati degli uffici.

con gravi difficoltà respiratorie causate verosimilmente dalle esalazioni. Il secondo si accascia all'esterno in preda ad uno stato di incoscienza. Poi, l'arrivo dei soccorsi e il tragico epilogo.

Un rito consolidato nel territorio, quello della pulizia e manutenzione di cisterne di olio e vino, che tuttavia viene spesso portato a termine con tecniche artigianali assai discutibili.

Lavoravano in condizioni di scarsa sicurezza. Flai-Cgil: «Qui c'è il caporalato, non riusciamo ad esercitare il controllo». In Puglia gli infortuni sono all'ordine del giorno

affiancando alla lavorazione di olio per uso alimentare quella di olio di girasole per la produzione di combustibile biodiesel. La cisterna, a cui erano addetti i due operai, risulta infatti realizzata in cemento, materiale che non si presta a contenere sostanze alimentari.

«Qui ci troviamo di fronte a una zona vergine dal punto di vista della sindacalizzazione - precisa subito Giuseppe De Leonardi della Flai-Cgil di Bari - sono realtà difficili per il sindacato, sia dal versante agricolo che da quello industriale.

Parole che pesano quelle di De Leonardi, in un contesto ove la media provinciale di iscritti al sindacato agricolo si attesta intorno al 20%, mentre a Monopoli su 3mila lavo-

ratori dello stesso comparto l'adesione si aggira sul 2%. «Il sindacato qui è debole - continua il responsabile barese degli agricoltori della Cgil - è una forte e invasiva presenza del caporalato».

Dichiarazioni che devono indurre il sindacato ad una riflessione fortemente autocritica sulle due drammatiche morti sul lavoro e sullo stato di collasso in cui si trova. Né il bilancio degli infortuni sul lavoro si ferma qui.

Lavoravano in condizioni di scarsa sicurezza. Flai-Cgil: «Qui c'è il caporalato, non riusciamo ad esercitare il controllo». In Puglia gli infortuni sono all'ordine del giorno

Con la firma del presidente Köhler e la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, il mondo del lavoro si dovrà adeguare alle nuove regole. I datori di lavoro, come ha spiegato la giulavorista Tanja Weber, dovranno creare uno «sportello» per la denuncia delle discriminazioni. Anche le offerte di lavoro dovranno essere adeguate alla nuova normativa: potranno contenere solo la spiegazione delle mansioni

Gli ad ottobre il movimento Stop precarietà ora ha indetto una manifestazione che chiede l'immediata abrogazione della legge 30. Cosa ne pensa? Come lei sa il programma della l'Unione non prevede la cancellazione della legge 30, ma solo delle forme più precarizzanti. Io però credo che il problema vada preso dalle corna con precise misure che spingano alla stabilizzazione.

Il problema dei coefficienti va affrontato all'interno del meccanismo di valutazione della legge Didel'95. Il nucleo di valutazione precedente ha fatto una ricognizione. Io non intendo assumere meccanicamente quelle indicazioni, perché il problema delle pensioni sarà oggetto di confronto con le parti sociali.

Il Sole 24 ore di ieri parla di tagli nel pubblico impiego. Almeno 200 mila impieghi in meno. Il 24 agosto incontrerò il ministro Nicolais per affrontare il



IL MINISTRO DEL LAVORO CESARE DAMIANO FOTO EIDON

Rosso di Sera di Sante Moretti

I miei compaesani prendono 500 euro. Sarà così piccola anche la mia pensione?

rubrica

Cara Liberazione, mi permetto qualche domanda avvicinandomi alla pensione. Ho compiuto 63 anni ed ho lavorato in campagna, nei cantieri stradali, sono stato disoccupato e da due anni vengo fruttata e verdura.

L'outbound è un lavoro parasubordinato. Ma noi, con le misure di cui parlo, vogliamo scoraggiarne l'uso.

Ancora oggi due vittime sul lavoro. Dopo le misure nel Dl Bersani cosa farete ancora? Daremo nuove indennità agli ispettori. Purtroppo Berlusconi ci consegna un servizio dove solo il 41% è lavoro d'ispezione, il resto è attività burocratica.

Lettera non firmata Nella tua lettera mi poni una "montagna" di problemi tecnici, politici e con grande sobrietà anche umani.

L'Inps ormai da anni ha predisposto archivi, in generale aggiornati, delle posizioni assicurative degli iscritti all'Ente. Per pensionarti a 65 anni devi aver maturato 20 anni di contributi al compimento dei 65 anni o 15 anni se i contributi risultano versati prima dell'1/1/1996.



IL LUOGO DELL'INCIDENTE DI IERI A MONOPOLI FOTO ANSA

Non si potrà più fare riferimento all'età, al sesso, alla religione, nemmeno nelle offerte di lavoro.

Prima compagnia ad adeguarsi la Lufthansa. Ma nella normativa non si parla di mobbing

Discriminazioni in ufficio, regole ferree in Germania

di Adolfo Picchioni

Berlino [nostro servizio]

Secondo la ministra socialdemocratica della giustizia Brigitte Zypries «i cittadini e le cittadine saranno più protetti contro le discriminazioni». In Germania, dopo mesi di discussione, è entrata l'altorierin vigore la legge sull'equità di trattamento.

da svolgere e una descrizione neutra delle qualifiche necessarie. Niente più "giovani dinamici", perché potrebbe discriminare lavoratori qualificati un po' avanti con l'età.

La Germania è un paese che in campo di discriminazioni, polemiche e critiche per un testo incongruenze, licenziato dal governo in fretta e furia per evitare sanzioni europee

Per il suo passato, ha sviluppato una sensibilità estrema. Gli alleati del governo di grande coalizione (socialdemocratici e cristiano-democratici) hanno discusso a lungo su una legge che, secondo le direttive europee, sarebbe dovuta entrare in vigore entro il primo di agosto.

Ma, avverte Tanja Weber, bisognerà fare attenzione anche alle cose non scritte: il candidato che leggesse tra le righe un motivo per sentirsi discriminato potrà ugualmente citare in giudizio l'offerente. Secondo la valutazione della camera di commercio tedesca, la legge considera sanzionabile anche il contatto "involutario", ma prolungato, su un braccio, o grafiche in denaro che superino un certo valore.

no un'ondata di citazioni in giudizio. La legge non è di semplice e immediata comprensione, anche per le incongruenze contenute nel testo. Proprio per evitare infrazioni e per aiutare le aziende ad adempiere all'obbligo formativo, diverse imprese di servizi offrono già la loro consulenza, anche on-line. La Digital Spirit di Berlino è una di queste: «Prevenire invece che querelare» è il motto della compagnia. La norma regola ogni aspetto della vita aziendale, dalla pubblicazione di un annuncio per l'offerta di un posto di lavoro fino al licenziamento, ricorda vagamente minacciosa la Digital Spirit.

Advertisement for Liberazione magazine. Text: "Liberazione della domenica". "In edicola domenica 20 agosto". "Il 'nostro' Mao Tse Tung" by Rina Gagliardi. "Morti come 'Bombardate il quartier generale' e 'Cento fiori fioriscono' hanno segnato profondamente la cultura dei giovani sessantottini. A trent'anni dalla morte del presidente della Cina popolare, è il momento di chiedersi se 'quel' Mao era tutta un'invenzione". "con il quotidiano a euro 1,90".